



Delibera della Giunta Regionale n. 540 del 08/08/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

DERIVAZIONI IDRICHE A USO DOMESTICO - DETERMINAZIONI PER FAR FRONTE ALLA CRISI IDRICA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a) con il regolamento regionale 12 novembre 2012, n. 12, è stata approvata la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche;
- b) con l'articolo 4 del citato regolamento, la Regione Campania ha delegato le funzioni amministrative in materia di acque e di acquedotti alle Province, che assumono lo *status* di enti concedenti ai fini dell'applicazione della normativa regolamentare;

Premesso, altresì, che:

- a) il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, regola, all'articolo 93, le modalità di utilizzo e di attingimento delle acque sotterranee per uso domestico, anche ai fini dell'irrigazione di giardini, orti e campi agricoli per esigenze familiari;
- b) a norma dell'articolo 3, comma 1, lett. n), del succitato regolamento regionale, tra gli usi domestici delle acque sono compresi «tutti gli utilizzi delle acque previsti nell'articolo 93 del R.D. 1775 del 1933, rivolti ad esclusivo uso familiare e non configuranti un'attività economico produttiva o con finalità di lucro»;
- c) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. f.3, del citato regolamento, l'uso domestico delle acque è ammesso mediante ricorso alla derivazione di acque sotterranee, purché compresa nel limite massimo di 1 litro al secondo, entro un volume non eccedente i 1.500 metri cubi annui;
- d) a mente del successivo articolo 33, comma 1, del regolamento, le derivazioni di acque pubbliche per uso domestico sono soggette a procedura di deposito;

Rilevato che

- a) la scarsità delle precipitazioni pluviometriche registrate nel territorio regionale nell'ultimo semestre ha comportato una significativa riduzione dei deflussi idrici nei reticoli idrografici superficiali, comportando una notevole carenza della risorsa idrica per finalità idropotabili e irrigue;
- b) l'attuale presenza di un campo anticiclonico ha ridotto le previsioni di precipitazioni cumulate al di sotto delle medie stagionali e le persistenti condizioni meteo-idrogeologiche integrano uno scenario critico e gravoso;
- c) il sistema irriguo ha subito una notevole sofferenza, legata alla carenza della disponibilità della risorsa idrica per le colture e alla critica contrazione del volume idrico nelle falde ipodermica e freatica;

Ravvisato che nella descritta situazione di criticità occorra adottare misure di salvaguardia dell'utilizzo delle acque, nelle modalità previste dall'articolo 93 del r.d. n. 1775/1933, per l'irrigazione di giardini, orti e campi agricoli per esigenze familiari non connesse ad attività economiche, produttive o a finalità di lucro, a favore degli utilizzatori che non abbiano altro accesso alla risorsa idrica in quanto il fondo non risulta servito da rete idrica consortile;

Considerato che l'articolo 38, comma 6, del regolamento regionale 12/2012, dispone che, con riferimento all'uso della risorsa non conforme alle prescrizioni del medesimo regolamento, l'«autorità competente, con espresso provvedimento nel quale sono stabilite le necessarie cautele, può eccezionalmente consentire la continuazione provvisoria del prelievo, purché l'utilizzazione non risulti in

palese contrasto con i diritti di terzi e con il buon regime delle acque ed in presenza di particolari ragioni di interesse pubblico generale»;

Ritenuto

- a) di dover prendere atto della sussistenza di particolari ragioni di interesse pubblico generale, quali configurate ai sensi del prefato articolo 38, comma 6, del regolamento regionale 12/2012, correlate all'attuale esigenza di scongiurare i rischi di danni alle colture, derivanti dalla ridotta disponibilità di risorsa idrica;
- b) di dover formulare indirizzo alla Province, quali enti delegati all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di acque e di acquedotti, di adottare, con ogni urgenza, ogni atto di competenza, finalizzato a consentire ai proprietari di fondi non serviti da rete idrica consortile né da altro accesso alla risorsa, per il periodo fino al 30 settembre 2017, prelievi dai pozzi nella misura necessaria all'irrigazione dei orti, giardini e campi agricoli per esigenze familiari non connesse ad attività economiche, produttive o con finalità di lucro;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui integralmente riportate,

- 1) di prendere atto, ai sensi dell'articolo 38, comma 6, del regolamento regionale 12 novembre 2012, n. 12, della sussistenza di particolari ragioni di interesse pubblico generale correlate all'attuale esigenza di scongiurare i rischi di danni alle colture, derivanti dalla crisi idrica in atto e dalla ridotta disponibilità della risorsa;
- 2) di formulare espresso indirizzo alla Province, quali enti delegati all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di acque e di acquedotti, di adottare, con urgenza, ogni atto di competenza, finalizzato a consentire fino al 30 settembre 2017, ai sensi del citato articolo 38, comma 6, del regolamento regionale 12/2012, ai proprietari di fondi non serviti da rete idrica consortile né da altro accesso alla risorsa, prelievi dai pozzi nella misura necessaria all'irrigazione dei orti, giardini e campi agricoli per esigenze familiari non connesse ad attività economiche, produttive o a finalità di lucro;
- 3) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ai fini della sollecita notifica alle Province campane, a al BURC per la urgente pubblicazione.